

**Proposta per Castelvotati**  
**Gruppo consiliare**

Alla cortese attenzione  
del Signor Sindaco  
del Comune di Castelvotati

**Oggetto: “Osservazione B” al Piano di Governo del Territorio adottato con delibera Consiglio comunale n. 27 del 20 luglio 2011**

I sottoscritti Paolo Olivini, residente in Castelvotati in via IV novembre 16 e Marco Delpanno, residente in Castelvotati in via Fontanone 14, in qualità rispettivamente di consigliere comunale e coordinatore del gruppo politico *Proposta per Castelvotati*

**PRESENTANO**

in data odierna e ai sensi dell’art.13 della L.R. 12/05 “Legge per il governo del territorio” la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato, in duplice copia.

**SI CHIEDE**

di modificare l’ambito di possibile trasformazione A individuato dal Documento di Piano, riducendone l’estensione, secondo le previsioni della tavola allegata

**PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

considerando, infatti,

- che l’abitato di Castelvotati presenta un tessuto urbano che purtroppo nel tempo si è sviluppato “a macchia di leopardo”, con una serie di problematiche urbanistiche non indifferenti legate alla frammentazione e all’incompletezza dei servizi, della rete viaria e delle reti tecnologiche;
- che la crisi strutturale dell’edilizia e la stagnazione del mercato immobiliare, saturo di moltissimo invenduto, potrebbero rallentare o bloccare eventuali investimenti sulle nuove aree edificabili;
- che si devono rispettare i vincoli di sviluppo insediativo imposti dalla L.R. 12/05;
- che l’ambito di trasformazione A è un semplice ampliamento dell’abitato che non risolve nessuna delle criticità urbanistiche esistenti;

risulta evidente che, ai fini del raggiungimento dell’importante obiettivo di completamento o risanamento urbanistico del paese, la necessità primaria è di concentrare i nuovi ambiti di trasformazione nelle zone incompiute o interessate da piani di recupero, localizzate soprattutto nei quadranti nord-est e sud-est.

Dunque l’accettazione della presente osservazione permetterebbe il reperimento di un “potenziale insediativo” da utilizzare in zone veramente strategiche, oltre al recupero di fasce di terreno agricolo in zone di salvaguardia e una riduzione del consumo di suolo.

Si allega tavola 01

Castelvotati, 12 settembre 2011

Paolo Olivini  
Capogruppo

Marco Delpanno  
Coordinatore